

Quella dell'evoluzione dell'umanità è una lunga serie di errori (per fortuna)

Quella dell'evoluzione dell'umanità è una lunga serie di errori (per fortuna) PICCOLA RASSEGNA DI IMPERFEZIONI I mperfezione" è il titolo di un volume di qualche hanno fa di Telmo Pievani, filosofo della biologia, che racconta come la specie umana, e qualsiasi altra specie vivente, siano tutt'altro che specie perfette, risultato di un disegno accurato ex ante. Piuttosto siamo il prodotto di una somma di imperfezioni, alcune delle quali, grazie alla pressione esercitata dal processo evolutivo, si sono mostrate utili, vincenti e quindi si sono consolidate, mentre un sacco di materiale di scarto è andato perduto. Giovanni Battista Zorzoli ricostruisce un processo analogo, questa volta relativo a casi prodotti dalla ricerca scientifica, in un volume intrigante per la casa editrice il Mulino. "Gli errori fecondi" è il titolo e di questo si parla. Di errori, sbagli, distrazioni, cantonate, persino qualche imbroglio che hanno però casualmente, qualcuno direbbe, per un colpo di fortuna, prodotto risultati decisivi. L'errore più clamoroso, tale da avere completamente cambiato la storia del mondo, è probabilmente quello di Cristoforo Colombo che scambiando l'occidente per l'oriente ha scoperto l'America. O, per venire ai giorni nostri e rendere la storia un po' più piccante, un errore che potremmo a ragione definire fecondo è stato quello della casa farmaceutica Pfizer che alla ricerca di una pillola vasodilatatoria contro i dolori provocati dall'angina pectoris ha trovato con la famosa pillola blu un

effetto collaterale non di poco conto. La restituzione della funzione erettile a milioni di individui che, o per limiti di età o per altre disfunzioni, avevano dovuto rinunciare a una delle attività fondamentali della vita. Effetti collaterali? Profitti miliardari per la Pfizer. Qualcuno, è il caso di Fleming, l'errore o il colpo di fortuna cerca di nascondere a favore di una ricostruzione intelligente e preordinata della sua scoperta. La "muffa", che ha fatto la sua fortuna scientifica e debellato malattie mortali nacque quasi casualmente dopo avere dimenticato in laboratorio, durante una breve vacanza, una cultura batterica che eliminava gli altri batteri intorno a sé. Era stata scoperta la pellicina. Poi certo, e questo vale sempre, il genio si distingue dal comune mortale perché sa riconoscere ciò che il caso e la fortuna gli hanno proposto. Poi però ci sono anche gli errori poco fecondi, anzi con effetti drammatici. Ernst Heinrich Haeckel è noto soprattutto per avere coniato il termine "ecologia" nel 1868 basandosi sui suoi studi di valente naturalista e ammiratore di Darwin e della teoria evolucionistica. Solo che si fece prendere la mano, pretendendo di applicare le leggi che governano gli ecosistemi alle società umane e diventando il padre dell'evoluzionismo sociale. Fonte di ispirazione per tutte le teorie razziste e in particolare per il nazismo. Forse a lui però non sarebbe dovuto essere garantito quel "diritto all'errore" che Zorzoli rivendica, giustamente, contro l'idea

di società perfette e infallibili. Ha ragione invece
Giorello: "L'errore ha un grande futuro davanti a sé;
sfruttiamolo al meglio". Chicco Testa ---End text--- Author:
Chicco Testa Heading: PICCOLA RASSEGNA DI IMPERFEZIONI

Highlight: Image: -tit_org- Quella dell'evoluzione
dell'umanità è una lunga serie di errori (per fortuna) -
sec_org-
